

Educare i giovani alla pace?

Si è appena chiuso il mese di gennaio, tradizionalmente dedicato ad una preghiera e una riflessione sul tema della pace, almeno da quando il Papa Paolo VI nel 1967 decise di dedicare il primo giorno dell'anno a questo scopo.

Non ci sono dubbi che col passare degli anni - ahimè - questa sensibilità si sia indebolita in modo preoccupante, o sia divenuta appannaggio di una cultura di parte, quasi che la pace non sia più universalmente riconosciuta come un bene per tutti. Certo, restano alcuni angoli della Diocesi in cui si è mantenuta la prassi di vivere momenti di veglia, di marcia, di preghiera. Ma l'entusiasmo con cui in modo particolare il mondo giovanile si rendeva protagonista in queste circostanze va certamente recuperato.

È forse per questo motivo che il Santo Padre ha voluto dedicare il messaggio per la 45^a Giornata Mondiale della Pace che si è celebrata lo scorso 1 gennaio ad una prospettiva che guarda al futuro: "Educare i giovani alla giustizia e alla pace" « nella convinzione - scrive il Papa - che essi, con il loro entusiasmo e la loro spinta ideale, possono offrire una nuova speranza al mondo ». Per questo il Papa si rivolge a tutti coloro che hanno una qualche responsabilità educativa, idealmente ad ogni adulto, dunque a ciascuno di noi, tenuti a sentire la responsabilità di mostrare alle generazioni successive le intuizioni e i valori su cui abbiamo costruito la nostra vita, le intuizioni e i valori che rendono questa vita meritevole di essere vissuta. Una responsabilità che riguarda le famiglie, i responsabili delle istituzioni, i politici e il mondo dei *media*. A dire che l'azione educativa è azione diffusa, non confinabile ad alcuni specialisti.

Se dunque la crisi che stiamo attraversando ha radici « anzitutto culturali e antropologiche ... quasi che una coltre di oscurità sia scesa sul nostro tempo e non permetta di vedere con chiarezza la luce del giorno », il primo esame di coscienza riguarda la nostra generazione adulta che ha contribuito allo svilupparsi di un modo di concepire la realtà, i rapporti tra i popoli, l'economia, ... che ha condotto ad una crisi nella quale i giovani sono i primi a pagarne il prezzo. Dunque, ancora una volta il Papa ci invita ad andare alla radice del problema e ci invita a rifarci la domanda fondamentale: *chi è l'uomo?*, nella certezza che solo nel momento in cui l'uomo si libera dal proprio delirio di onnipotenza e si riconosce in relazione con Dio Creatore, impara a gestire la propria libertà in modo positivo e costruttivo.

È a questo punto che il Papa affronta i due concetti presenti nel titolo del messaggio: la giustizia e la pace.

Della prima ricorda che « non è una semplice convenzione umana » e che « la visione integrale dell'uomo permette di non cadere in una concezione contrattualistica della giustizia e di aprire anche per essa l'orizzonte della solidarietà e dell'amore ».

Della seconda - la pace - ricorda che « per tutti nasce dalla giustizia di ciascuno e nessuno può eludere questo impegno essenziale di promuovere la giustizia » coltivando « il gusto per ciò che è giusto e vero, anche quando ciò può comportare sacrificio e andare controcorrente ».

Quelle del Papa rivolte ai giovani non sono parole di facile consolazione: « Non abbiate paura di impegnarvi, di affrontare la fatica e il sacrificio, di scegliere le vie che richiedono fedeltà e costanza, umiltà e dedizione. Vivete con fiducia la vostra giovinezza e quei profondi desideri che provate di felicità, di verità, di bellezza e di amore vero! ... Siate coscienti di essere voi stessi di esempio e di stimolo per gli adulti, e lo sarete quanto più vi sforzate di superare le ingiustizie e la corruzione, quanto più desiderate un futuro migliore e vi impegnate a costruirlo ».

A noi, gente della Caritas Ambrosiana, operatori e volontari appartenenti a generazioni diverse, mi sentirei di tradurre la riflessione del Santo Padre in alcuni, pochi, inviti:

- viviamo la virtù della "probità" che è il culto dell'onestà, che è il non accontentarsi di essere gente per bene, ma aggiungere qualcosa in più, nel senso della testimonianza, del far vedere su di noi i valori che proponiamo
- sentiamo una diffusa responsabilità educativa: fa parte del nostro mandato, non dimentichiamolo; avvertiamo questa responsabilità nei confronti delle giovani generazioni

anche come insonne ricerca di linguaggi capaci di far breccia nelle coscienze di coloro che verranno dopo di noi

- abituiamoci ad avere uno sguardo di speranza, a mostrare un volto sorridente, a riconoscere le tracce di bene che lo Spirito del Signore non manca di lasciare anche nei terreni più aridi.

Sarà il nostro modo per aderire all'appello con cui il Papa chiude il suo messaggio: « uniamo le nostre forze, spirituali, morali e materiali, per educare i giovani alla giustizia e alla pace ».

Don Roberto Davanzo

QUARESIMA DI FRATERNITÀ

"Questo è il mio corpo, che è dato per voi"

Pane di vita per le genti

Comunichiamo **ai responsabili delle Caritas parrocchiali** che sono disponibili i sussidi per la Quaresima preparati dall'Ufficio di Pastorale Missionaria, in collaborazione con altri Uffici diocesani e con la Caritas Ambrosiana.

Il materiale potrà essere ritirato, **a partire dal 1 febbraio**, presso:

- Caritas Ambrosiana - via S. Bernardino 4, Milano - tel. 02/76.037.225
da lunedì a giovedì - ore 9.00-13.00 e 14.00-18.00; venerdì - ore 9.00-13.00

- Ufficio per la Pastorale Missionaria - piazza Fontana 2, Milano - tel. 02/85.56.271
da lunedì a giovedì - ore 9.00-12.00 e 14.00-17.00; venerdì - ore 9.00-12.00 e 14.00-16.00

Per motivi organizzativi, è importante prenotare il materiale perché sia già pronto al momento del ritiro.

Il **libretto di preghiera *La Parola ogni giorno***, sarà in vendita nelle librerie indicate dalla stampa diocesana.

Le buste per i parroci sono state predisposte dall'Ufficio di Pastorale Missionaria e consegnate agli animatori decanali della pastorale missionaria durante l'assemblea del 14 Gennaio 2012.

► Percorso GIOVANI E CARCERE 2012

Percorso rivolto ai giovani dai 18 ai 30 anni della Diocesi di Milano. Il percorso consiste in tre appuntamenti:

1. *Convegno formativo: Giustizia è carcere?*

Sabato 10 marzo ore 14.00 presso il Teatro all'interno della 2^a Casa di Reclusione Milano - Carcere di Bollate - Via Cristina Belgioioso 120 (MM1 Rho Fiera da lì bus navetta n° 85)

2. *Incontro con i cappellani di preparazione all'ingresso in carcere* (sede e data saranno comunicati durante il convegno)

3. *Incontro dei giovani con i detenuti nelle carceri*

Sabato 24 marzo

Per partecipare al percorso è necessario iscriversi sul sito www.caritas.it, in particolare è **obbligatorio** per accedere al convegno **entro il 5 marzo 2012**

► CANTIERI DELLA SOLIDARIETA'

Campi di lavoro (dai 10 ai 25 giorni tra luglio e agosto) rivolti ai giovani dai 18 ai 30 anni in Italia, Europa, America Latina, Medio Oriente, Africa e Asia.

Attività previste:

- Animazione con i minori e i disabili
- Visita agli anziani e alle famiglie
- Attività manuali legate ai progetti in loco
- Conoscenza delle comunità locali e dei progetti Caritas.

Quanti sono interessati devono compilare la scheda on line che si trova all'indirizzo: www.caritas.it/cantieri per poter partecipare a uno dei momenti informativi.

Per prepararsi al viaggio è richiesta la presenza a due moduli formativi nel mese di giugno:

sabato 9 giugno 2012

sabato 16 e domenica 17 giugno 2012

e a una giornata di verifica finale: sabato 29 settembre 2012.

Ai partecipanti sarà chiesto un contributo variabile a seconda della destinazione per le spese di viaggio, assicurazione, vitto e alloggio. Le quote andranno da circa 500 euro per l'Italia fino ad un massimo di 1.700 euro per i paesi asiatici e latinoamericani.

Per conoscere nel dettaglio le caratteristiche della proposta è possibile partecipare ad uno degli incontri informativi. Questi gli incontri al momento in programma:

- martedì 21 febbraio, dalle ore 12.00 alle ore 13.00
- giovedì 8 marzo, dalle ore 17.00 alle ore 18.00
- mercoledì 21 marzo, dalle ore 14.00 alle ore 15.00

Tutti gli incontri si terranno presso la sede della Caritas Ambrosiana, in Via S. Bernardino, 4 a Milano.

► **Volontariato: una scelta, uno stile, una proposta.**

Lo sguardo e l'impegno di Caritas Ambrosiana

Formazione base per chi desidera avvicinarsi al mondo del volontariato.

Giovedì 15 marzo 2012: **Caritas Ambrosiana e il volontariato: motivazioni e stile**

Don Roberto Davanzo Direttore Caritas Ambrosiana

Lunedì 19 marzo 2012: **La relazione d'aiuto e l'ascolto: farsi prossimo all'altro**

A cura del Settore Caritas e Territorio

Giovedì 22 marzo 2012: **Lavorare con l'altro: progettare e condividere**

A cura dello Sportello Volontariato di Caritas Ambrosiana

Lunedì 26 marzo 2012: **Mettersi in gioco: il volontariato come esperienza e risorsa**

A cura dello Sportello Volontariato di Caritas Ambrosiana

Giovedì 29 marzo 2012: **Volontariato e Salute mentale: un'esperienza di solidarietà.**

A cura dell'Area Salute Mentale di Caritas Ambrosiana

Lunedì 2 aprile 2012: **Volontariato e carcere: dentro e fuori le mura!**

A cura dell'Area Carcere e Giustizia di Caritas Ambrosiana

Iscrizioni

Entro il 12 marzo 2012

Sede e orari del corso

Caritas Ambrosiana Salone Mons. Bicchierai via San Bernardino 4 Milano

Dalle ore 18.00 alle ore 20.00

Per ulteriori informazioni

Sportello Volontariato via S. Antonio 5 MI

Tel. 02/58391386 Fax 02/76021676

E.mail: volontariato.ambrosiana@caritas.it

www.caritas.it

APPUNTAMENTI

Convegno

Nel Mare di Mezzo – Nordafrica – Europa: paure incertezze speranze

Sabato 11 febbraio 2012 – ore 9.30 – 17.00

Sede: Auditorium San Fedele

Via Hoepli 3/b - Milano

Il convegno è promosso da Caritas Ambrosiana, Centro Ambrosiano di Documentazione e Studi religiosi, Centro Documentazione Mondialità, Ufficio Diocesano Pastorale Migranti, Ufficio Diocesano Pastorale Missionaria in collaborazione con la rivista Popoli. Rivolte e cambiamenti hanno attraversato nell'ultimo anno tutta l'area nordafricana. A queste vicende, alle loro cause e ai loro possibili sviluppi sugli assetti internazionali e del Mediterraneo in particolare sarà dedicato il consueto convegno su tematiche internazionali. La giornata di studio offrirà anche l'opportunità di ascoltare testimonianze dirette di quanto si sta muovendo nelle grandi tradizioni religiose presenti nell'area rispetto ai processi di costruzione della convivenza civile e cercherà di mettere a fuoco interazioni e responsabilità italiane ed europee a livello di scelte economiche e politiche, di governo dei flussi migratori, di gestione dell'informazione e della comunicazione.

Iscrizioni online:

www.chiesadimilano.it/cdm

Per informazioni:

Centro Documentazione Mondialità

Via S. Antonio, 5 – Milano

Tel. 02/58.391.395

E-mail: centro_mondial@diocesi.milano.it

CONVEGNI DI ZONA

Zona di Milano

Prossimità e Welfare

Dall'assistenza alla promozione della persona oggi.

Sabato 3 marzo 2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Sede: Teatro

Parrocchia S. Ignazio di Loyola

Via don Luigi Borotti, 5 - Milano

Per informazioni: tel. 02/76037244

Zona di Varese

La difficile carità

Sabato 18 febbraio 2012 dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Sede: Parrocchia SS. Pietro e Paolo

Via Petracchi, 4 - Masnago

Per informazioni: tel. 0332/289692

Zona di Lecco

Famiglia porta aperta.

L'educazione alla carità? Comincia da casa.

Sabato 11 febbraio 2012 dalle ore 9.30 alle ore 12.30

Sede: Collegio Volta

Lecco

Per informazioni: tel. 0341/363473

Zona di Rho

Con la famiglia oltre la crisi

Sabato 3 marzo 2012 dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Sede: Auditorium Maggiolini - Rho

Per informazioni: tel. 02/93162471

Zona di Monza

Ma è così difficile vivere la solidarietà?

Sabato 24 marzo 2012 dalle ore 9.00 alle ore 12.30

Sede: Sala Mons. Gandini – Via XXIV Maggio, 1

Seregno

Per informazioni: tel. 039/389934

GIORNATE DI EREMO

“RUT: UNA STORIA D’AMORE NELLA STORIA DELLA SALVEZZA. La vicenda della bisnonna straniera del messia”: proposta di riflessione guidata da don Roberto Davanzo, direttore della Caritas Ambrosiana.

Sabato 10 marzo 2012 - ore 9.00 - 16.30

Sede: Seminario di Venegono

È indispensabile iscriversi: le iscrizioni devono pervenire tramite restituzione dell’apposito modulo entro venerdì 2 marzo 2012.

Per informazioni: Segreteria zonale Varese – tel. 0332/289692

E-mail: varese.ambrosiana@caritas.it

Sabato 17 marzo 2012 - ore 9.00 - 16.30

Sede: Villa Annunciata - Casaglia di Besana Brianza

È indispensabile iscriversi: le iscrizioni devono pervenire tramite restituzione dell’apposito modulo entro venerdì 9 marzo 2012.

Per informazioni: Tel. 02/76.037.244-245

E-mail: r.arioldi@caritas.it

CORSO DI FORMAZIONE BASE

“Il Centro di Ascolto Caritas”

Il corso rientra nelle SDOP (Scuole Diocesane Operatori Pastoral) ed è rivolto a gruppi che intendono costituire un Centro di Ascolto o avviare un percorso di verifica nell’ambito del Centro di Ascolto in cui operano, a persone interessate ad un possibile inserimento operativo in un Centro di Ascolto.

DECANATO APPIANO GENTILE

Ultimi due incontri il 6 e il 13 febbraio dalle ore 21.00 alle ore 23.00 circa.

Sede: Parrocchia S. Giorgio

Via Risorgimento – Lurago Marinone

È richiesta l’iscrizione.

Per informazioni e iscrizioni:

Don Maurizio Braga
Tel. 031/935781

DECANATO SEVESO

Ultimi due incontri il 7 e il 14 febbraio dalle ore 21.00 alle ore 23.00 circa.

Sede: Parrocchia S. Vito

Piazza S. Vito, 7 – Lentate Sul Seveso

È richiesta l'iscrizione.

Per informazioni e iscrizioni:

Gianpaolo Natelli

Tel. 334/6534831

DECANATO MONZA

Ultimi due incontri il 4 e l'11 febbraio dalle ore 9.30 alle ore 12.30.

Sede: Casa del decanato

Piazza Duomo, 8

Monza

È richiesta l'iscrizione.

Per informazioni e iscrizioni:

Irene Crivello

Tel. 366/5753054

E-mail: amministrazione@caritasmonza.org

Invitiamo a visitare il nostro sito: www.caritas.it.

In particolare entrando nell'area Caritas e territorio (www.caritas.it/13) si possono trovare non solo informazioni ma anche documenti utili per il proprio compito pastorale: è poi consultabile un'area testi dove, oltre ai sussidi di formazione e ad alcuni testi del magistero, si può anche consultare l'**inserto Farsi Prossimo** pubblicato sulla rivista "Il Segno", di questo mese e dei mesi dell'ultimo anno.

I responsabili parrocchiali sono invitati a farsi promotori di queste iniziative, diocesane o territoriali, nei confronti di coloro che possono essere interessati e che potrebbero ricevere un sostegno rispetto al loro impegno di volontariato.